

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO <i>SS. Nome di Maria</i>	12	Ore 18.30	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	49° Ann. Matrimonio Simonato Luigi e Motterle Giuseppina - Marzioli Nereo, Massimiliano e Antonia - Ceccato Ida e Motterle Giovanni - Viero Elvira e Fam. - Sottoriva Giovanni, Tarcisio e Maria - Fantelli Anita - Fabris Guido e Maria
		Ore 19.00	Maddalene	30° Castelli Cecilia - Ann Vivian Maria - Lunardi Santa - Ann. Crivellaro Dalma.
DOMENICA <i>XXIV Dom. TO A</i> <i>S. Giovanni Crisostomo</i>		Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 08.30	Costabissara	Ann. Canton Geremia - Anime dimenticate del Purgatorio
		Ore 08.30	Maddalene	Anime.
		Ore 09.30	Grazie	Anime.
		Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità - Battesimo di Bedin Leonardo, Ceccato Elia e Pietribiasi Filippo
		Ore 10.30	<i>Motta</i>	Barcaro Albino
		Ore 10.30	Maddalene	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	7° Simonato Onorina in Duso
	Ore 19.00	Maddalene	Anime.	
LUNEDI <i>Esaltazione della Croce</i>	14	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 19.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Anime dimenticate del Purgatorio
MARTEDI <i>B. V. Maria Addolorata</i>	15	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Fantelli Florindo e fam. - Fantelli Augusto e Florindo - Anime dimenticate del Purgatorio
MERCOLEDI <i>Ss. Cornelio e Cipriano</i>	16	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Canton Geremia - Anime dimenticate del Purgatorio - Secondo Intenzione Offerente.
GIOVEDI <i>S. Roberto Bellarmino</i>	17	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Anime dimenticate del Purgatorio - Luigi e Zelmira Costa - Ann. Ermilli Gino.
VENERDI <i>S. Giuseppe da Copertino</i>	18	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Zamberlan Giovanni e Canton Mercede
SABATO <i>S. Gennaro</i>	19	Ore 18.30	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	7° Franceschetto Giancarlo - Mastrotto Cristina - Anime dimenticate del Purgatorio
		Ore 19.00	Maddalene	30° Speggorin Francesco - Lunardi Santa - ann. Faresin Armando e Modigliani Aida
DOMENICA <i>XXV Dom. TO A</i> <i>S. Andrea Kim e compagni martiri</i>		Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 08.30	Costabissara	Anime
		Ore 08.30	Maddalene	Anime.
		Ore 09.30	Grazie	Anime.
		Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità - Battesimo Bedin Noemi e Baseggio Alice
		Ore 10.30	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 10.30	Maddalene	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	7° Ciampalini Giuseppe - Franceschetto Dionigi - Ann. Zamberlan Malvina .
	Ore 19.00	Maddalene	Anime.	



Comunità in Cammino



Costabissara, Motta e Maddalene, 13 settembre 2020 XXIV Dom. T.O. A

Sir. 27,30-28,9; Sal. 102; Rm. 14,7-9; Mt. 18,21-35

IL PERDONO CRISTIANO

La parabola del funzionario spietato sottolinea che l'unica condizione posta da Dio al peccatore pentito è quella che egli sia disposto a condonare a sua volta i torti ricevuti dagli altri.

Il racconto si sviluppa in tre momenti:

- Vi sono un re ed un funzionario insolvente, che per prassi doveva essere venduto come schiavo con la moglie e i figli, il quale non chiede il perdono ma la dilazione del debito.

Il sovrano è *“compassionevole”*, gli condona il debito e gli restituisce piena dignità e libertà.

- Nella seconda scena il debitore perdonato diventa un creditore spietato: *“non volle, andò e lo fece gettare in prigione”*, con i presenti che, addolorati, riferiscono il tutto al padrone.

Lo sdegno del padrone chiude per bene la vicenda: ha perso la calma e la sua pazienza.

Se in precedenza era pieno di compassione ora è pieno d'ira, inizia la sua requisitoria contro il servo cattivo. Egli aveva beneficiato della misericordia del padrone e doveva imparare a fare altrettanto; aveva sperimentato la bontà del suo padrone e doveva accordare lo stesso condono al collega debitore.

Il funzionario, avendo pensato solo al suo egoistico interesse e alla vendetta, non merita la compassione che gli era stata accordata: per questo viene consegnato *“in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto”*.

- La conclusione della parabola, in confronto alla misericordia iniziale, ci lascia sbalorditi: *“così anche il Padre mio farà con voi se non perdonerete di cuore”*.

Il richiamo di Matteo è un invito pressante, minaccioso al *“perdono fraterno”*.

Preghiera: *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua Volontà, come in cielo così in terra.*

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal Male.

Don Antonio Bergamo.

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097; Motta: Tel. e fax 0444-557977; Maddalene Tel. e fax 0444-980117
cell. don Roberto 347 4433435; x.roberto@tiscali.it

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato	12		CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 - 16.30.
Domenica	13		Costabissara riprende la Raccolta mensile Caritas
Martedì	15	Ore 20.30	Costabissara responsabili catechiste
Giovedì	17	Ore 9.30	- 12.00 Isola Vicentina Congrega dei preti del nostro vicariato.
Sabato	19	Ore 15.00	CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 - 16.30. -16.00 Motta Adorazione eucaristica silenziosa per le famiglie (ogni sabato).
Domenica	20		Costabissara riprende la Raccolta mensile Caritas

RIPRESA DELLA SCUOLA E DELL'ANNO PASTORALE

Grazie a Dio, con tanti timori e aspettative il 14 settembre riprende la scuola. Ma, se non vogliamo che richiuda, nel giro di qualche settimana, dobbiamo metterci tutti d'impegno a seguire attentamente le indicazioni dei protocolli indicati dalle scuole.

In tanti si chiedono: *e il catechismo?* Normalmente partiva a ottobre, in questo momento delicato, per non partire in modo azzardato, attendiamo di vedere come va la scuola nei primi quindici giorni, e decideremo di conseguenza. I sacramenti si possono fare, ma a piccoli gruppi e con la presenza dei familiari stretti, per cui è tutto da pensare, studiare, e verificare anche assieme.

CARITAS COSTABISSARA



Distribuzione viveri 1° e 3° venerdì del mese dalle 9.30 alle 11.00 (Presentarsi con mascherina)

Distribuzioni vestiario: 1° lunedì del mese dalle 9.30 alle 11.00 (Presentarsi con mascherina)

Raccolta vestiario solo il 3° lunedì del mese dalle 9.00 alle 11.00 (Presentarsi con mascherina)

Per entrare a ritirare gli indumenti si dovrà dare l'offerta di un euro.

NB 1 Quello che viene portato in parrocchia al di fuori di questo giorno va in discarica

NB 2 - Portare indumenti in buono stato e puliti, giocattoli di dimensioni piccole.

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara		Dal 01/09 al 07/09	
Domenicali 6/09/2020	€ 614,39	Fiori madonna delle Grazie		€	40,00
Pro Parrocchia	€ 520,00	Telefono canonica	luglio	€	36,23
Da Visita Anziani	€ 90,00	Luce Centro parrocchiale	luglio	€	63,00
Cassetta Madonna d Grazie	€ 252,13	Luce Pieve	luglio	€	47,00
Chiesa Viva	€ 10,00	Luce chiesa	luglio	€	101,00
		Metano Centro parrocchiale	luglio	€	26,00
		Metano Canonica	luglio	€	29,00
		Metano Chiesa	luglio	€	56,00
		Imposta di Bollo BCC		€	8,34
		1° Semestre 2020 tasse Diocesi		€	2.185,00
		Fotocopiatrice contratto copie		€	151,55
Totale	€ 1.486,52			€	2.743,12

Entrate Motta		Uscite Motta		Dal 01/09 al 07/09	
Domenicali 06/09/2020	€ 143,63	Telefono Canonica	Luglio	€	53,46
Totale	€ 143,63			€	53,46

MESSAGGIO DEL VESCOVO BENIAMINO ALLA DIOCESI DI VICENZA PER IL NUOVO ANNO PASTORALE

“Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città... ci siamo ritrovati impauriti e smarriti” come i discepoli nel bel mezzo della tempesta (Mc 4,35). Al di là di ogni previsione e immaginazione, la pandemia da covid-19 ha travolto il mondo intero come un vero e proprio “tsunami”: *“siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa”*. Questa *“onda d’urto che ha sommerso l’intera umanità”*, ha messo in crisi il modello di società da noi costruito: una società fondata sul consumismo, sul profitto, sull’individualismo è realmente una società solida o una società fragile costruita sulla sabbia?

“Dentro a questa situazione, che ne è stato della Chiesa?”. In particolare, che ne è stato della nostra chiesa diocesana? Che immagine di Chiesa abbiamo trasmesso con le nostre parole e gesti, o con i nostri silenzi?

Come pastore di questa chiesa, ho cercato, anche nel tempo della pandemia, di offrire la mia vicinanza attraverso la celebrazione quotidiana della Messa dal Santuario di Monte Berico, insieme alla comunità dei Frati Servi di Maria e delle Suore Mantellate, in comunione spirituale con tutti coloro che vi hanno partecipato mediante le Televisioni locali e Radio Oreb. Commovente e corale è stato l’Atto di Affidamento alla Madonna di Monte Berico (24 marzo), e così pure la celebrazione della Settimana Santa e del Triduo Pasquale, la santa Messa del Crisma alla vigilia di Pentecoste (30 maggio), ... Ho espresso la mia vicinanza con l’invio di alcuni video e lettere a tutta la Diocesi, alle famiglie, al mondo della scuola, ai ragazzi della Iniziazione Cristiana, oltre che attraverso i molteplici contatti individuali, telefonate, messaggi ed email. In questo modo ho avuto la possibilità di “entrare” nelle case di moltissime persone: vi ringrazio di cuore per la vostra *‘ospitalità spirituale’*.

Durante i mesi acuti della pandemia, con l’aiuto di tanti collaboratori, ho cercato di accogliere, sostenere e soccorrere le persone più in difficoltà, più sole e più esposte alla povertà, così pure ho cercato di rendermi vicino alle comunità parrocchiali, anche attraverso numerose indicazioni e disposizioni che via via arrivavano dalle autorità competenti.

Alla fine di giugno, abbiamo iniziato a incontrarci in presenza e subito, dal cuore mi sono sorte parole di ringraziamento e di gratitudine verso i preti, i diaconi, i laici, gli operatori pastorali, i volontari della Caritas e tutti coloro che si sono generosamente prodigati in atti di splendida e talora eroica generosità.

La parabola della casa costruita sulla roccia e della casa costruita sulla sabbia Mentre pregavo e riflettevo tra me e me, improvvisamente mi si è “imposta” una pagina evangelica: quella che mette a confronto due case che, in realtà, simboleggiano due tipi di uomini, uno saggio e l’altro stolto, che costruiscono la casa, uno sulla roccia e l’altro sulla sabbia. Vorrei condividere con voi le impressioni e le suggestioni che questo passo ha prodotto in me, accondiscendendo in qualche modo ad un desiderio di confidenza, più che di orientamento pastorale. Il brano è noto e si trova alla fine del Discorso sulla montagna. Mt7,21.24-27 (segue)

Tele Chiara 14 - Tv 2000 canale 28 - Padre Pio 145 - Tele Pace 187